

PR Campania FESR 2021/2027.

D.G.R. n. 464 del 06/09/2022 "Misure di razionalizzazione della spesa.
Programmazione interventi nei settori idrico e fognario regionali Asse VI - O.S. 6.3
Azione 6.3.1 POR FESR 2014/2020"

**"Interventi di revisione della rete fognaria delle zone pianeggianti del
territorio comunale di Teggiano" - CUP: F81D19000090006**



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Progettazione:

E DI LING s.c.a.r.l.
— SOCIETÀ DI INGEGNERIA —

Direttore Generale:

ing. Maurizio DESIDERIO

Il Responsabile del Progetto:

ing. Giovanna FERRO

Geologia:

geol. Lucio GNAZZO

Presidente C.D.A.:

avv. Gennaro MAIONE

OGGETTO:

Studio di fattibilità ambientale e carte dei vincoli

SCALA:

-

TAVOLA:

RE.07

O	Febbraio 2026	emissione per approvazione	RS	DL	GL
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

INDICE

1	PREMESSA	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3	INQUADRAMENTO URBANISTICO	6
3.1	Piano Paesistico Regionale	6
3.2	Quadro vincolistico.....	8
4	IL PROGETTO in sintesi	17
5	DESCRIZIONE IMPATTI AMBIENTALI	18
5.1	Potenziati effetti sulla fauna e sulla flora	19
5.2	Potenziati effetti sul suolo e sottosuolo	19
5.3	Potenziati effetti sulle acque superficiali.....	19
5.4	Potenziati effetti sul valore estetico del paesaggio.....	19
5.5	Potenziati effetti sull'atmosfera	20
6	Conclusioni	21

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

1 PREMESSA

La presente relazione è parte integrante del progetto *“Interventi di revisione della rete fognaria delle zone pianeggianti del territorio comunale di Teggiano”* e riguarda lo studio di fattibilità ambientale ai sensi dell'art. 27 del DPR 207/2010.

Il presente studio di fattibilità, pertanto, ha lo scopo di analizzare e determinare le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate.

Esso ha altresì lo scopo di riportare tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte o opportune, autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.

In coerenza al D.P.C.M. 12/12/2005, il presente studio si articola nelle seguenti fasi:

1. analisi ambientale, con la descrizione dei caratteri geografico - territoriali del contesto e dell'area d'intervento, nonché dei livelli di tutela vigenti a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;
2. analisi progettuale, con la descrizione sintetica del progetto oggetto di intervento;
3. valutazione degli elementi per la compatibilità paesaggistica, previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico durante le fasi di costruzione, gestione e messa in esercizio dell'opera e gli interventi di attenuazione e compensazione eventualmente previsti.

Gli obiettivi del presente studio sono pertanto verificare il mantenimento di elevati livelli qualitativi già in fase di progettazione relativamente alle qualità ambientali, biodiversità, qualità paesaggistica, potenzialità di usi e fruizioni.

Nello specifico l'opera in parola non deve essere sottoposta a Valutazione di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs 156/2006, in quanto non rientra tra le opere elencate nell'allegato II, II bis e IV del D.Lgs 156/2006, e ne tanto meno deve essere sottoposta a Valutazione di Incidenza in quanto le aree di intervento non ricadono in aree SIC e ZPS.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è costituita dal territorio comunale di Teggiano, in provincia di Salerno. Le opere prevedono la realizzazione di nuovi tratti di collettore fognario e da due nuovi impianti di sollevamento fognario comprensivo di collettore di mandata da integrare con il sistema fognario esistente.



Figura 1 – Ortofoto con indicazione area di intervento

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

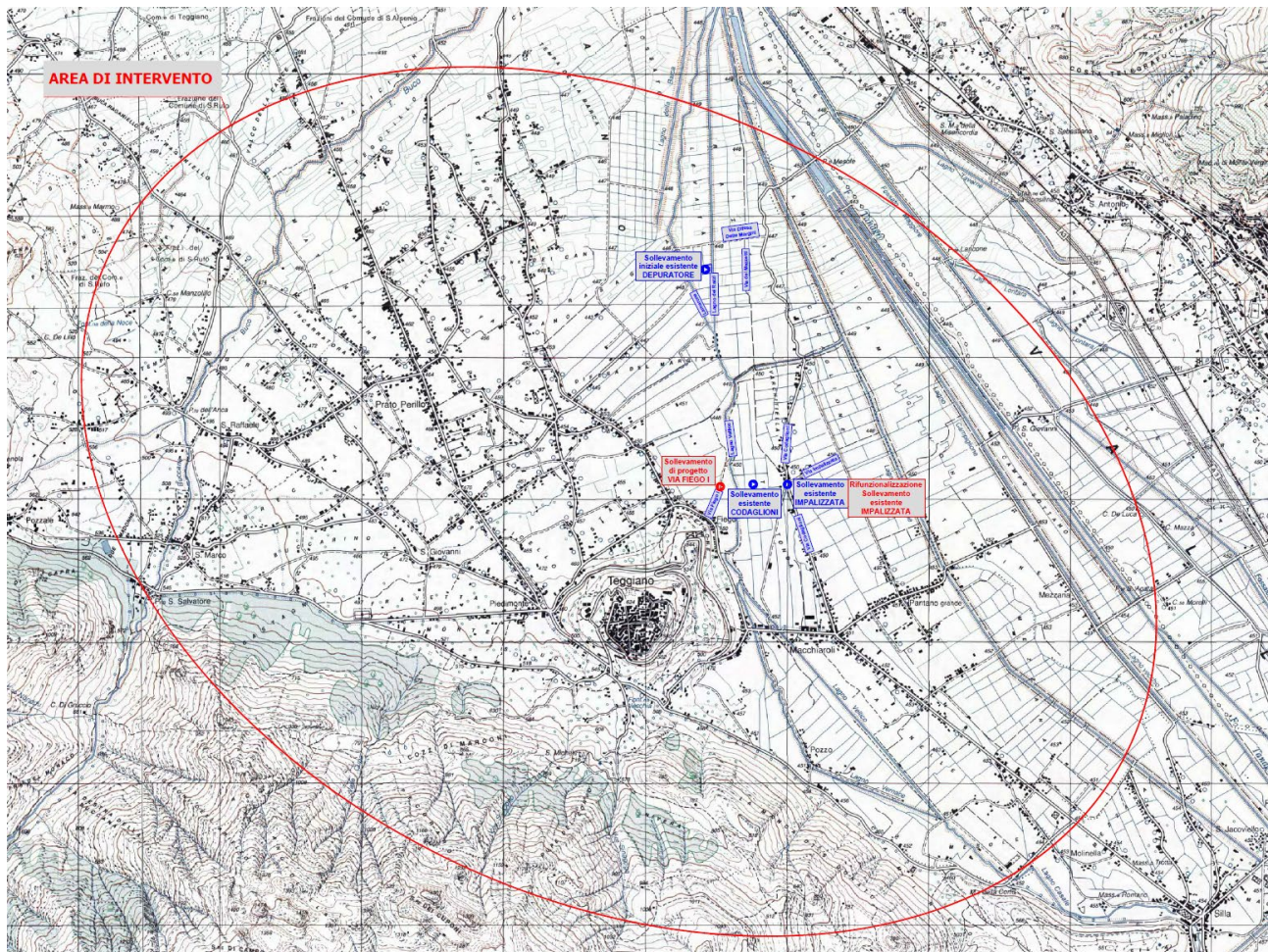


Figura 2 - Inquadramento cartografico generale su CTR

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

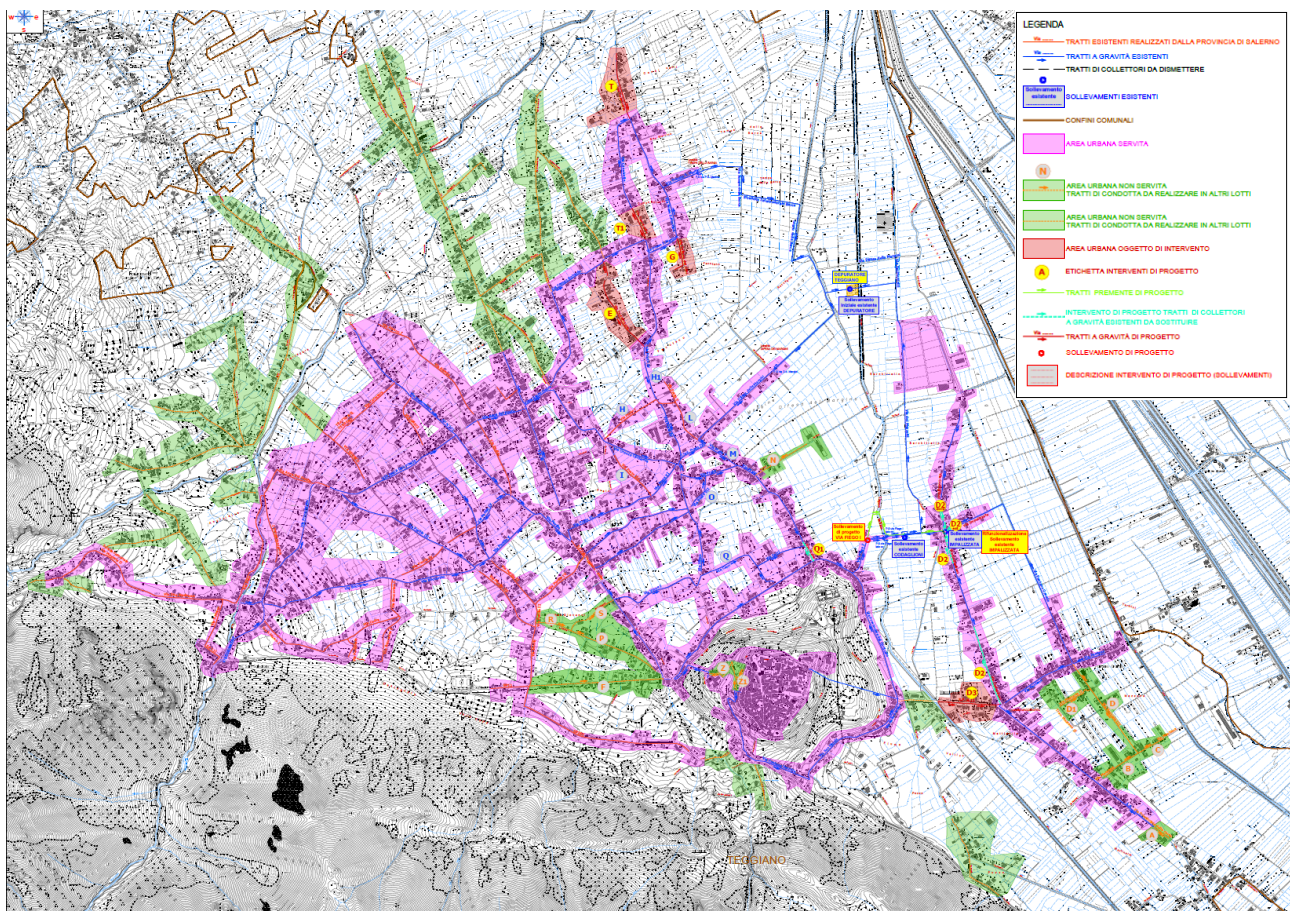


Figura 3 – Planimetria generale interventi di progetto

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

3.1 PIANO PAESISTICO REGIONALE

La Regione Campania e il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali hanno sottoscritto, il 14 luglio 2016, un'Intesa Istituzionale per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale, così come stabilito dal Codice dei Beni Culturali, D.lgs. n. 42 del 2004. Il piano, approvato con delibera 620 del 22/12/2022, è lo strumento principe di tutela e salvaguardia paesaggistica, i cui obiettivi prioritari sono la conoscenza, la salvaguardia ed il recupero dei valori culturali che il territorio esprime, da individuarsi anche in un'ottica di sviluppo sostenibile e di soddisfacimento del rapporto qualità ambientale/maggiore vivibilità del territorio.

Dalla tavola “Ambiti di paesaggio” si evince che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito n. B.01 – Valle di Diano.

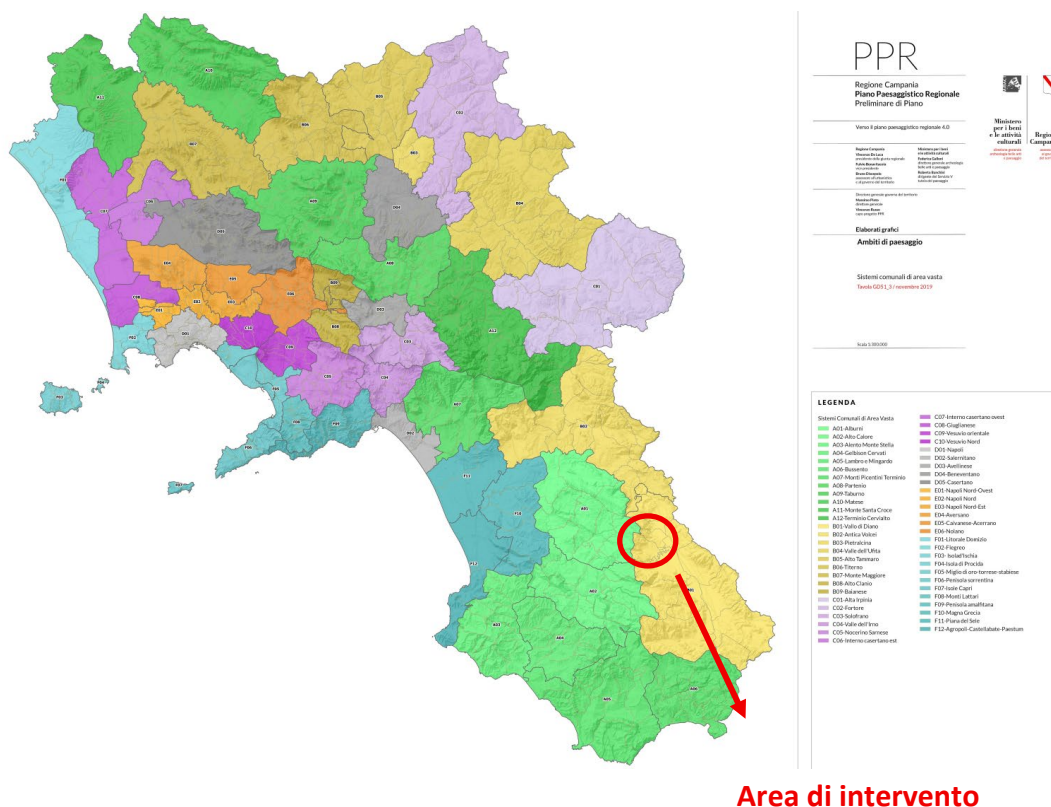


Figura 4: Tavola Ambiti di paesaggio

Nel territorio di Teggiano sono presenti delle aree soggette a vincolo archeologico, le quali però non interessano i tracciati oggetto di intervento.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

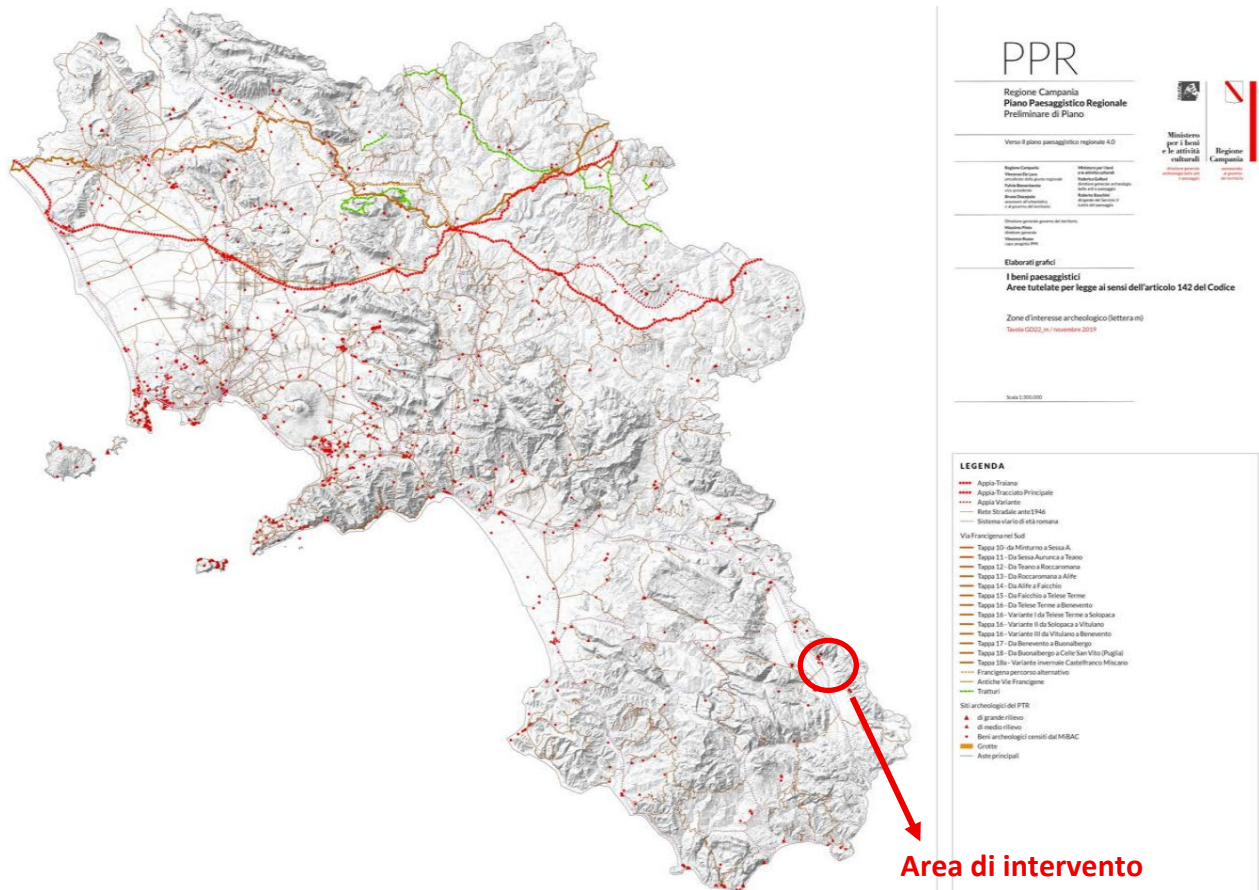


Figura 5: Vincolo archeologico

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato *RE.08 Relazione di valutazione dell'interesse archeologico*.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

3.2 QUADRO VINCOLISTICO

Analizzando il quadro dei vincoli esistenti è emerso quanto segue:

Nr.	Vincolo	Presenti nel territorio comunale di Teggiano	Opere interferenti con il vincolo	Natura dell'inferenza
1	Paesaggistico: Legge istitutiva nr. 1497/39 (DM 21/09/84) – Decreto 28.03.1985 “AREA MONTUOSA COMPRENDE IL MASSICCIO DEL CERVATI RICADENTE NEI COMUNI DI MONTE SAN GIACOMO, PIAGGINE, ROFRANO, SANZA, SASSANO, VALLE DELLO ANGELO”	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
2	Paesaggistico: Legge istitutiva nr. 1497/39 A1 P3/4 – Decreto del 10/02/1967 “AREA PANORAMICA SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TEGGIANO”	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
3	Archeologico	NO	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
4	Aree Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Legge quadro del 06/12/1991	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
5	Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett.a),b),c) del D.Lgvo 42/2004	SI	SI	Opere interrante non interferenti
6	Arre SIC e ZPS	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
7	Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (ex sx fiume Sele) – rischio da frana	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo
8	Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (ex sx fiume Sele) – rischio idraulico e aree di attenzione idraulica	SI	NO	Nessuna interferenza con il vincolo

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Di seguito si riportano lo stralcio dei vincoli estratti dal sistema cartografico <https://sitap.cultura.gov.it> del Ministero della Cultura, che rappresentano i vincoli dal nr.1 al nr.5 ossia paesaggistici, culturali ed archeologici.



Figura 6: Stralcio rappresentazione dei vincoli 1 e 2 (estratto dal SITAP)

Vincolo nr.1 - Vincolo paesaggistico: Legge istitutiva nr. 1497/39 (DM 21/09/84) – Decreto 28.03.1985 “AREA MONTUOSA COMPRENDENTE IL MASSICCIO DEL CERVATI RICADENTE NEI COMUNI DI MONTE SAN GIACOMO, PIAGGINE, ROFRANO, SANZA, SASSANO, VALLE DELLO ANGELO”.

Vincolo nr.2 - Paesaggistico: Legge istitutiva nr. 1497/39 A1 P3/4 – Decreto del 10/02/1967 “AREA PANORAMICA SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TEGGIANO”.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

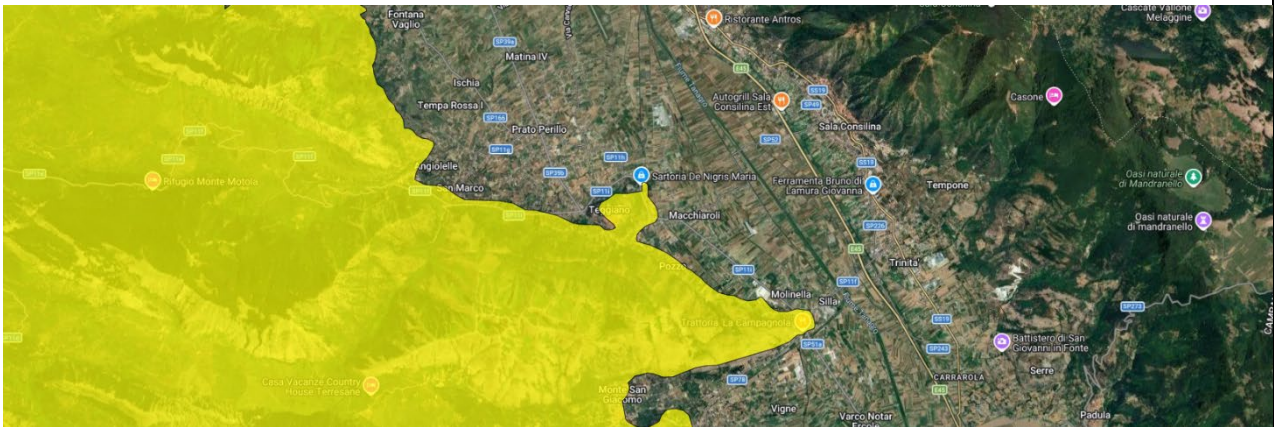


Figura 7: Stralcio rappresentazione del vincolo 4 (estratto dal SITAP)

Vincolo 4 - Aree Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Legge quadro del 06/12/1991.

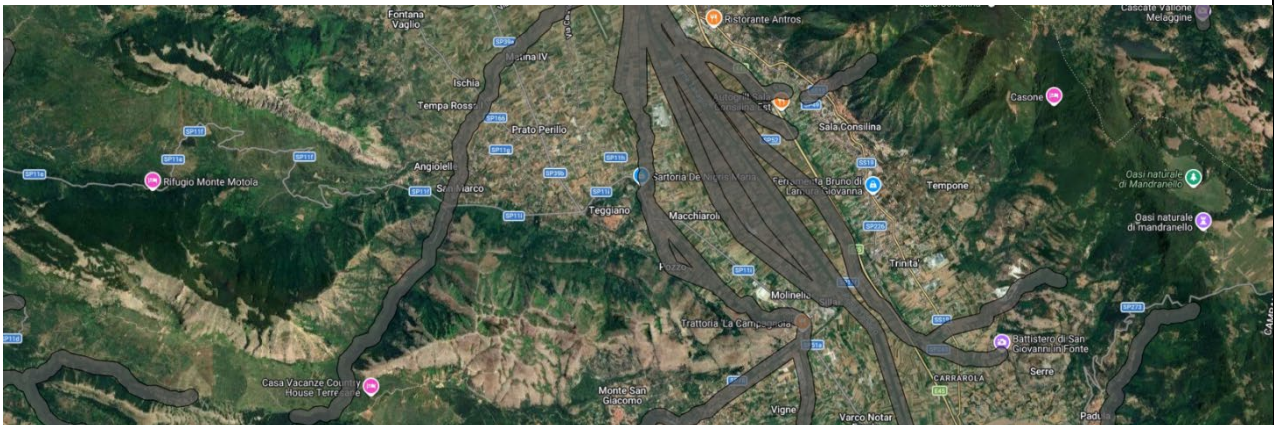


Figura 8: Stralcio rappresentazione del vincolo 5 (estratto dal SITAP)

Vincolo 5 - Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett.a),b),c) del D.Lgvo 42/2004.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

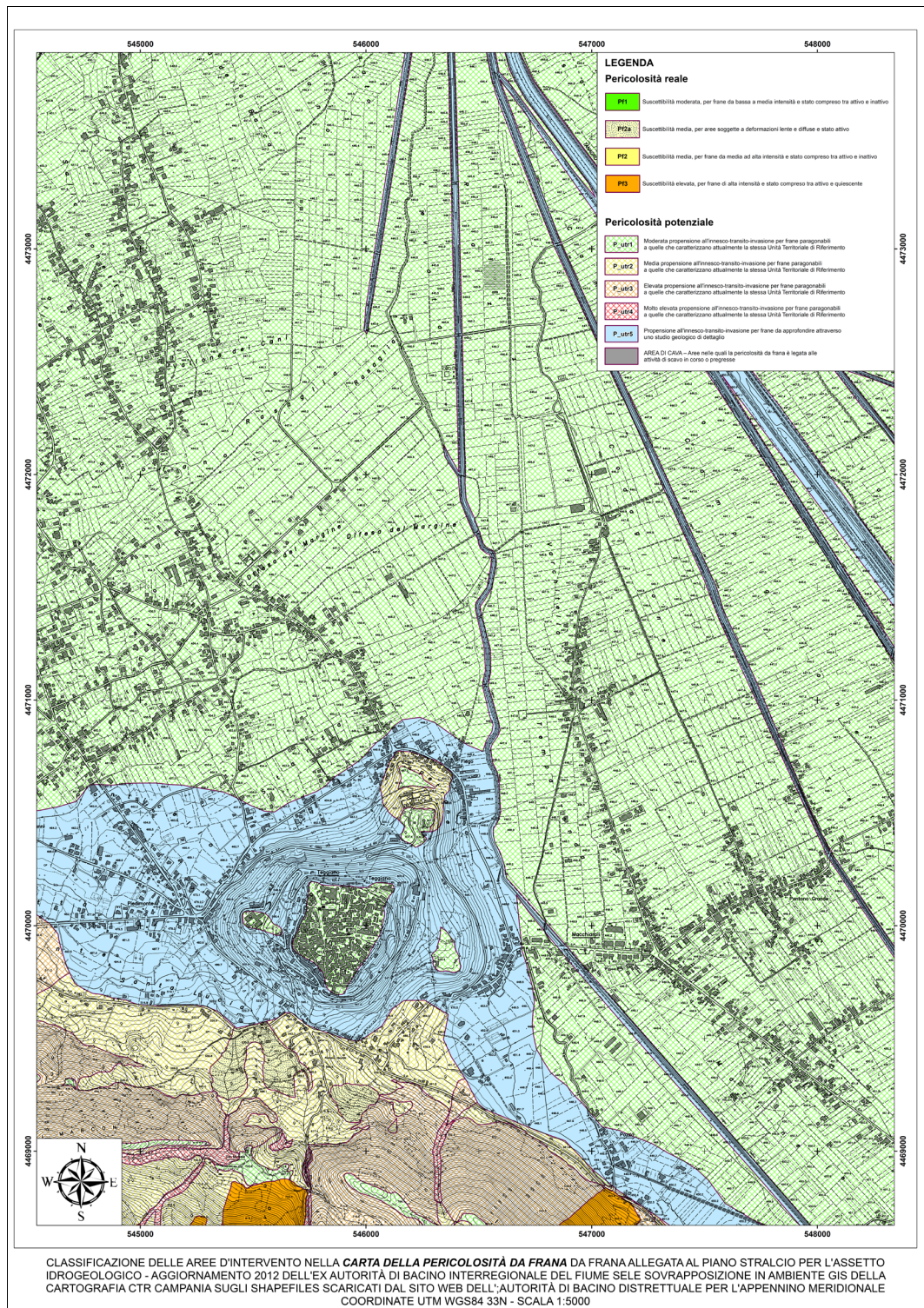


Figura 9: Vincolo 6 - Aree SIC e ZPS

Vincolo 6 – aree SIC e ZPS

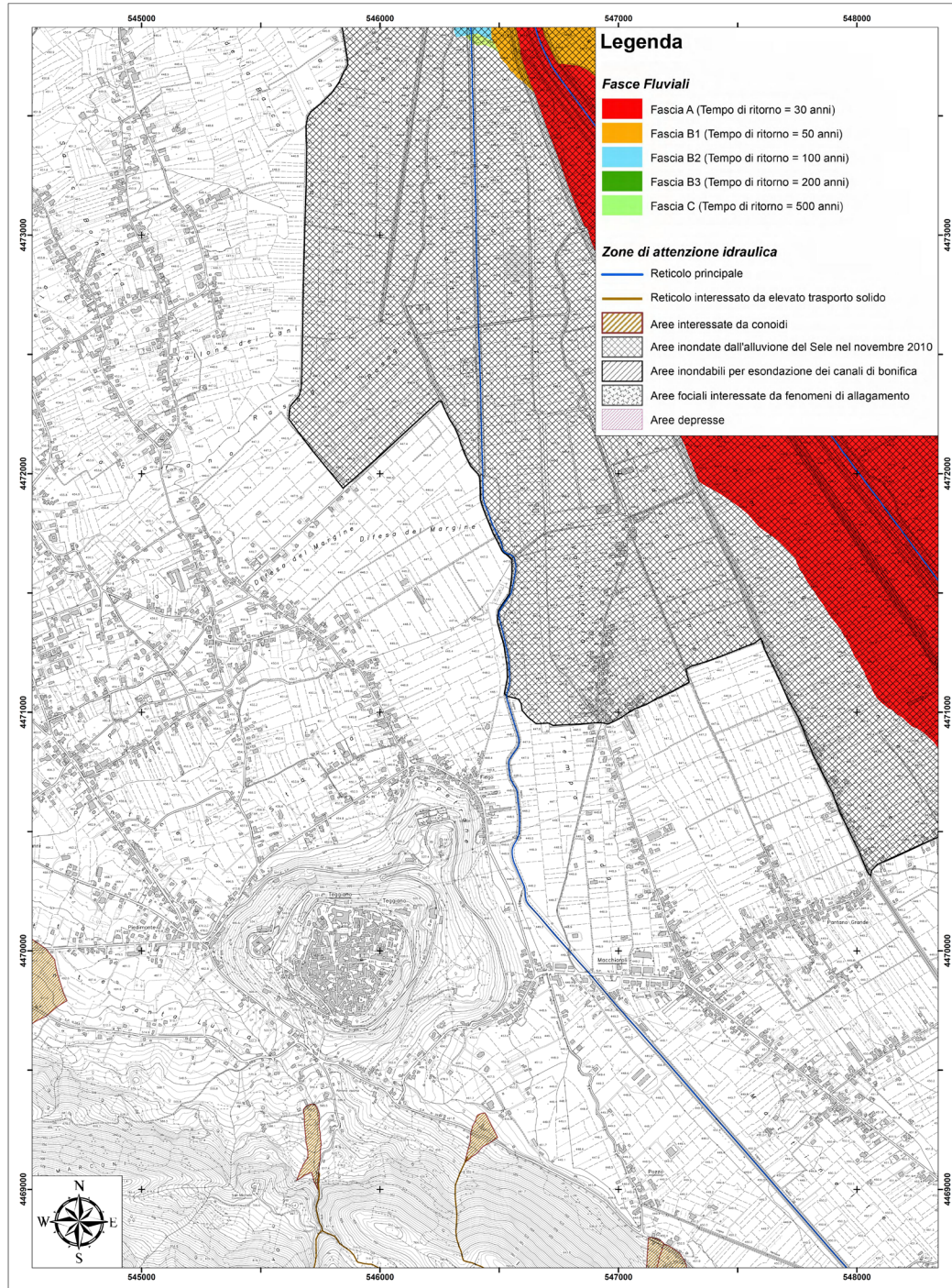
Di seguito si riportano lo stralcio dei vincoli estratti dal piano stralcio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex sx fiume Sele) <https://www.distrettoappenninomeridionale.it>, che rappresentano i vincoli dal nr.7 e 8 ossia i vincoli da rischio frana ed alluvione.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



Vincolo 7 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex sx fiume Sele) – rischio da frana

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



CLASSIFICAZIONE DELLE AREE D'INTERVENTO NELLA **CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE** ALLEGATA AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO - AGGIORNAMENTO 2012 DELL'EX AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE SOVRAPPOSIZIONE IN AMBIENTE GIS DELLA CARTOGRAFIA CTR CAMPANIA SUGLI SHAPEFILES SCARICATI DAL SITO WEB DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE PER L'APPENNINO MERIDIONALE
COORDINATE UTM WGS 84 33N - SCALA 1:10000

Vincolo 8 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex sx fiume Sele) – rischio idraulico e aree di attenzione idraulica

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Di seguito si riporta il dettaglio dei vincoli alle diverse località di intervento.

Dalla figura 11 e 12 emerge che gli interventi previste a via Fiego interferiscono con il vincolo nr.5
“Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett.a),b),c) del D.Lgvo 42/2004”.

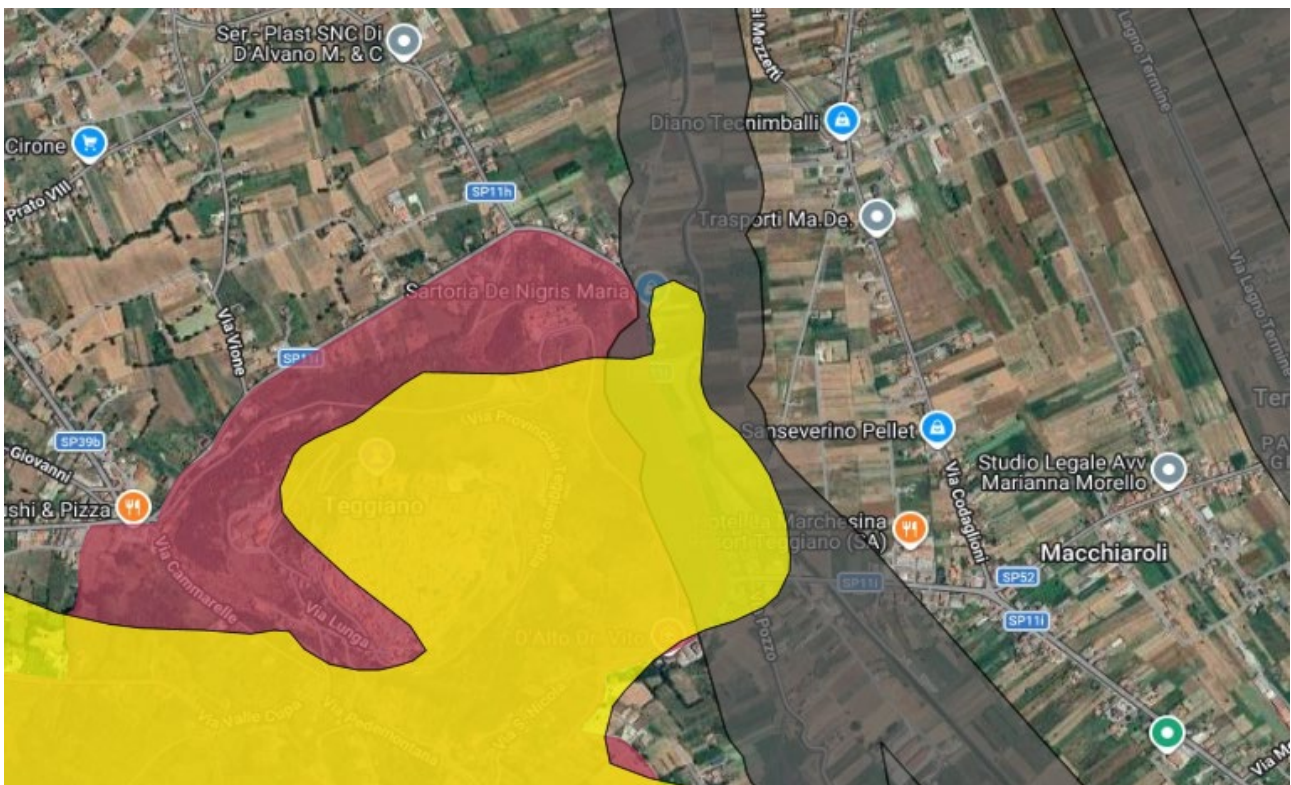


Figura 10: dettaglio vincoli nr.1, 2, 4 e 5 alla loc. Macchiaroli, via Codaglioni e via Fiego

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

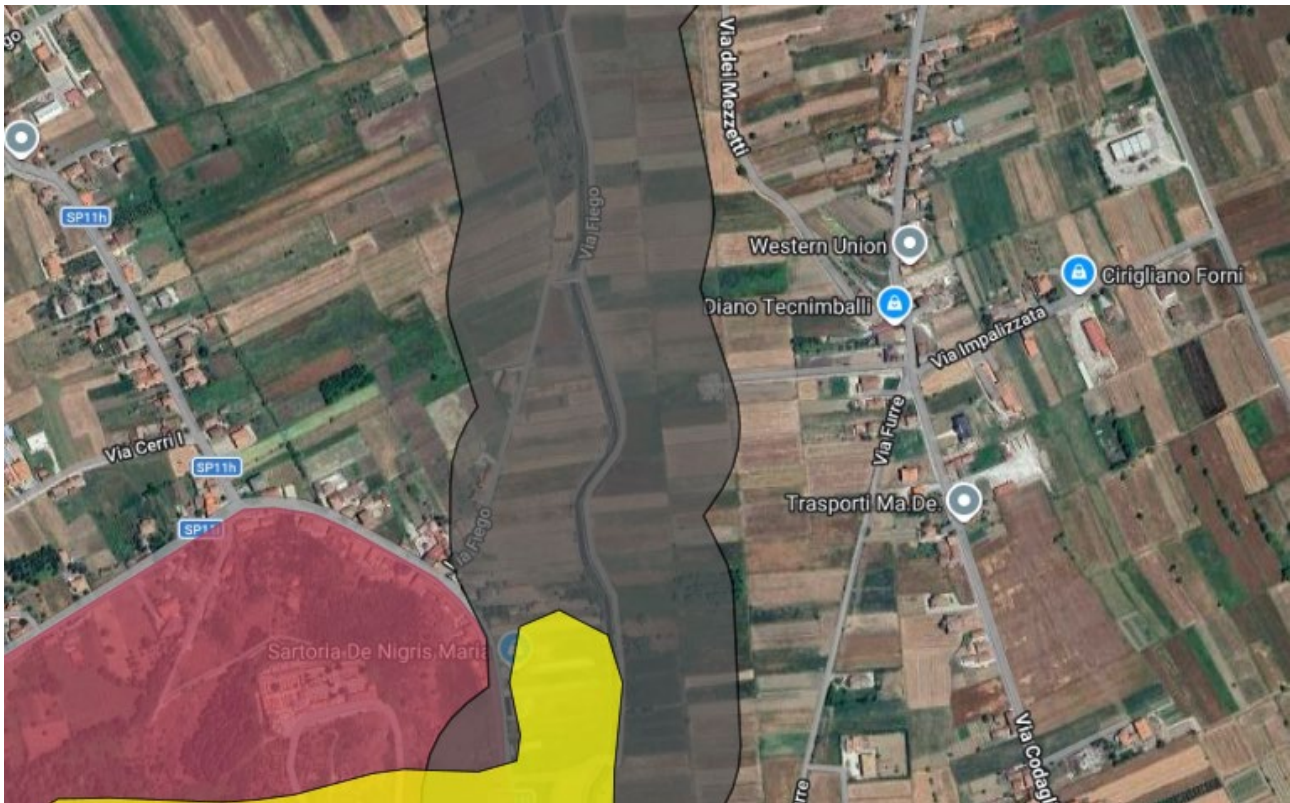


Figura 11: dettaglio vincoli nr.1, 2, 4 e 5 alla loc. Macchiaroli, via Codagli e via Fiego

Dalla figura 13 emerge che gli interventi previsti su via Cannicelle interferiscono con il vincolo nr.5 *“aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett.a),b),c) del D.Lgvo 42/2004”*.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



Figura 12: dettaglio vincolo nr. 5 alla via Cannicelle

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

4 IL PROGETTO IN SINTESI

Il presente progetto “Interventi di revisione della rete fognaria delle zone pianeggianti del territorio comunale di Teggiano” prevede puntuali interventi per l'estendimento della rete fognaria di Teggiano e per la sua ottimizzazione gestionale finalizzata al collettamento delle portate fecali all'impianto di depurazione esistente.

Le priorità degli interventi sono state accuratamente scelte dopo un'attenta ricognizione dello stato dei luoghi, rilievi topografici e funzionali sotto diverse condizioni atmosferiche e stagionali.

Gli interventi di progetto essenzialmente riguardano nuovi tratti, rifunzionalizzazione di tratti fognari esistenti e razionalizzazione e potenziamento dei sistemi di pompaggio alla località Codaglioni/via Fiego e di via Impalizzata/via Codaglioni.

Nello specifico l'intervento prevede la posa, l'adeguamento e la sostituzione dei seguenti collettori fognari a gravità:

- **Tratto D2 (Via Codaglioni):** Gli interventi riguardano la sostituzione di tratti fognari danneggiati e/o da adeguare su via Codaglioni, compreso adeguamento manufatto di partenza e confluenza a monte alla rotatoria in località Macchiaroli.
- **Tratto D2 nord (Codaglioni Nord Zona Industriale):** Gli interventi riguardano la sostituzione di tratti fognari danneggiati e/o da adeguare sul tratto nord di via Codaglioni a valle del sollevamento Impalizzata.
- **Tratto D2 est (Via Impalizzata):** Gli interventi riguardano la sostituzione di tratti fognari danneggiati e/o da adeguare su via Impalizzata.
- **Tratto D3 (SP 11):** Gli interventi riguardano la realizzazione di un nuovo tronco fognario sulla SP.11 via Provinciale del Corticata.
- **Tratto E (Via Terramagna):** Gli interventi riguardano la realizzazione di un nuovo tronco fognario di via Terramagna.
- **Tratto G (Via Vallone dei Cani):** Gli interventi riguardano la realizzazione di un nuovo tronco fognario di via Vallone dei Cani.
- **Tratto T (Via Cannicelle):** Gli interventi riguardano la realizzazione di un nuovo tronco fognario di via Cannicelle primo tratto sud/nord.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

- **Tratto T1 (Via Cannicelle):** Gli interventi riguardano la realizzazione di un nuovo tronco fognario di via Cannicelle secondo tratto nord/sud.
- **Tratto Q1 (Via Prato IV):** Gli interventi riguardano la sostituzione di tratti fognari danneggiati e/o da adeguare di via Prato IV.

Per vincere le contropendenze altimetriche del territorio e garantire la continuità del deflusso verso l'impianto di depurazione, la rete fognaria ad oggi fa affidamento su due impianti di pompaggio esistenti (Codaglioni e Impalizzata); in progetto sui sistemi di sollevamento si prevedono i seguenti interventi:

- realizzazione del nuovo sollevamento di via Fiego per il sollevamento delle acque nere che recapitano in sinistra idraulica del Lago Vellino;
- potenziamento del sollevamento esistente di via Impalizzata/Codaglioni;
- declassazione del sollevamento esistente alla loc. Codaglioni a sollevamento acque di prima/seconda pioggia verso il depuratore.

5 DESCRIZIONE IMPATTI AMBIENTALI

In funzione delle caratteristiche e delle valenze del territorio di inserimento progettuale, delle tipologie di intervento e delle relative azioni di progetto necessarie per la realizzazione dell'opera, qui di seguito vengono esposti gli impatti potenziali indotti, dalla realizzazione degli interventi.

Per la valutazione dei potenziali impatti dell'opera sul territorio è infatti necessario considerare i vari aspetti di cui esso si compone, attraverso la valutazione paesaggistica.

I potenziali effetti negativi sull'ambiente possono essere riassunti in 5 tipologie principali che esamineremo nel dettaglio nei loro aspetti:

- Flora e fauna;
- Suolo e sottosuolo;
- Acque superficiali e sotterranee;
- Paesaggio (impatto visivo);
- Atmosfera.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

5.1 POTENZIALI EFFETTI SULLA FAUNA E SULLA FLORA

Come già evidenziato nelle pagine precedenti il progetto non interferisce con aree SIC o ZPS, né con aree floristiche. Allo stato attuale, sull'area non sono presenti essenze arboree protette o di pregio.

In fase di cantiere, visto che l'area stessa risulta libera da essenze arboree di pregio, e considerato che l'area è già stata rimaneggiata poiché si tratta di viabilità esistenti, si ritiene che le attività previste non turbino l'equilibrio floro-faunistico dell'ambito d'intervento. Allo stesso modo e per gli stessi motivi non si prevedono disturbi sulla componente fauna.

In fase di esercizio, l'intervento non determina alcun danneggiamento o distruzione di habitat o specie floristiche. La tipologia di intervento (adeguamento sollevamento esistente e realizzazione di un nuovo impianto) fa sì che l'intervento in progetto non influisca in maniera negativa sul patrimonio faunistico in quanto non saranno modificati o distrutti habitat peculiari e non si creeranno barriere alla rete ecologica.

Per quanto descritto, si evidenzia che non sono rilevabili potenziali effetti negativi sulla componente ambientale.

5.2 POTENZIALI EFFETTI SUL SUOLO E SOTTOSUOLO

Per quanto riguarda la fase di cantiere si ritiene che le interferenze prodotte sulla componente suolo in oggetto siano di scarsa rilevanza e comunque mitigabili.

I movimenti di terra saranno limitati unicamente alle operazioni per la realizzazione dei sollevamenti e delle condotte.

5.3 POTENZIALI EFFETTI SULLE ACQUE SUPERFICIALI

Dalle analisi geologiche e idrogeologiche condotte, si fa presente che l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di falde.

Non sono necessarie opere di mitigazione in quanto nella fase di cantiere e di esercizio, non si verificheranno contaminazioni chimiche.

5.4 POTENZIALI EFFETTI SUL VALORE ESTETICO DEL PAESAGGIO

Gli interventi di progetto non comportano mutamenti sul valore estetico del paesaggio circostante.

Trattandosi di opere interrato l'interferenza con il vincolo nr.5 “Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett.a),b),c) del D.Lgvo 42/2004" degli interventi di progetto di via Fiego e di via Cannicelle risulta la compatibilità degli interventi.

5.5 POTENZIALI EFFETTI SULL'ATMOSFERA

Ai fini della valutazione degli effetti sull'atmosfera si evidenzia che le aree di intervento interessano viabilità esistenti.

Nella fase di cantiere si prevedono impatti derivanti dalla emissione di polveri da parte di mezzi d'opera che potranno comunque essere opportunamente mitigati, in caso di necessità, mediante l'attuazione di accorgimenti di carattere logistico e tecnico quali:

- il contenimento della velocità di transito dei mezzi;
- la bagnatura periodica aree interessate da lavorazioni che generano polveri, i cumuli di materiale e le strade del cantiere, delle piste e dei cumuli di materiale;
- la protezione delle aree di cantiere esposte al vento e quelle vicine ai ricettori sensibili con sistemi atti al contenimento delle polveri;
- l'esecuzione delle operazioni di carico-scarico dei materiali inerti in zone appositamente dedicate e schermate;
- l'utilizzo di mezzi di trasporto a norma in fatto di emissioni o in alternativa forniti di filtri per il particolato.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

6 CONCLUSIONI

In base alle analisi sopra esposte il progetto risulta coerente con le indicazioni dettate dagli strumenti di pianificazione.

Le scelte progettuali eseguite prevedono interventi puntuali per l'estendimento della rete fognaria di Teggiano e per la sua ottimizzazione gestionale finalizzata al collettamento delle portate fecali all'impianto di depurazione esistente.

In conclusione, visto e considerato il contesto e l'entità delle opere da realizzare, non si ritengono necessarie opere sostanziali di mitigazione.